

POLITICA ANTICORRUZIONE

1. PREMESSA

La presente Politica Anticorruzione (di seguito anche "Politica") è stata adottata il 10/09/2024 dal Gruppo Chiorino (di seguito anche in breve "Chiorino" o "Gruppo") attraverso l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Chiorino è costantemente impegnata nella conduzione delle proprie attività lavorative in modo trasparente, onesto ed etico, in piena conformità con le leggi e regolamenti locali e internazionali e con quanto previsto dal proprio Codice Etico. Questo è il solo approccio al business che il Gruppo riconosce e promuove. Inoltre, Chiorino è convinta che l'etica aziendale contribuisca a valorizzare ulteriormente il prodotto che offre, a rafforzare la sua posizione competitiva e a garantire la fedeltà dei clienti.

2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

La presente Politica Anticorruzione definisce i principali principi di comportamento e regole di prevenzione e contrasto alla corruzione che il Gruppo Chiorino si aspetta che vengano promossi e adottati dai dipendenti, amministratori e collaboratori e, in generale, da tutti gli Stakeholder di riferimento. Tale Politica rappresenta, pertanto, uno strumento essenziale e una guida per gestire le attività quotidiane del Gruppo in modo etico, promuovendo la creazione di valore e proteggendo i valori fondamentali in cui crede Chiorino.

3. DEFINIZIONE DI CORRUZIONE E CONDOTTE ILLECITE

Ai sensi delle convenzioni internazionali, per "corruzione" si intende l'atto di offrire, promettere, dare, pagare, richiedere, sollecitare, incentivare, accettare o ricevere un'utilità finanziaria o di altro tipo, direttamente o indirettamente, sia nel settore privato che pubblico, al fine di ottenere o mantenere un vantaggio indebito o di influenzare indebitamente il raggiungimento di un obiettivo.

Rientrano pertanto nella definizione di corruzione due tipologie di condotta: la corruzione attiva, che consiste nell'atto del corrompere, e la corruzione passiva, ovvero l'atto del venire corrotti. L'utilità

derivante da un atto di corruzione, non include solamente il denaro, ma può consistere anche in altre utilità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- regali, omaggi e donazioni;
- erogazioni di contributi e sponsorizzazioni;
- prestazioni di servizi, conferimenti di incarichi professionali, opportunità di impiego o investimento;
- aggiudicazione di un contratto o riconoscimento di un compenso in grado di influenzare una controparte commerciale o istituzionale;
- altre utilità o vantaggi.

La definizione di corruzione contenuta nella presente Politica non sostituisce, ma integra le specifiche definizioni fornite dalle norme degli ordinamenti giuridici in cui opera il Gruppo Chiorino.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a tutte le società del Gruppo (Chiorino SpA e tutte le filiali del Gruppo). In particolare, tale Politica è rivolta ai dipendenti di ogni qualifica e livello, agli amministratori, ai collaboratori di Chiorino e in generale, a tutti gli Stakeholder con i quali il Gruppo intrattiene relazioni nel corso della sua attività e/o che operano nell'interesse e/o per conto dello stesso (di seguito "Destinatari").

Tutti i Destinatari all'Organizzazione sono invitati a rispettare i principi di comportamento contenuti all'interno della presente Politica Anticorruzione, comportandosi in conformità a quanto in essa previsto.

5. RIFERIMENTI UTILIZZATI

Nel contesto internazionale sono state promulgate diverse convenzioni e leggi con finalità di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Nell'ordinamento italiano le ipotesi di corruzione sono disciplinate dal Codice civile e dal Codice penale e rientrano, inoltre, tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex Decreto Legislativo 231/2001.

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi locali ed internazionali in materia di anticorruzione, considerati dal Gruppo Chiorino ai fini della prevenzione della corruzione e della definizione dei principi di comportamento riportati nella presente Politica:

- il Decreto Legislativo 231/2001, il quale pone a carico dell'impresa la responsabilità amministrativa/penale in dipendenza di determinati reati commessi da propri amministratori, dirigenti, dipendenti o terzi mandatari qualora realizzati nell'interesse o a vantaggio dell'impresa stessa;
- il Foreign Corrupt Practises Act degli Stati Uniti, che proibisce ai cittadini e alle entità statunitensi di corrompere funzionari governativi stranieri per favorire i propri interessi commerciali;
- il Bribery Act 2010 del Regno Unito, che si applica ad enti e società ("commercial organizations") inglesi operanti sia all'interno sia fuori dal Regno Unito e agli enti e società non inglesi che svolgono attività, o parte delle attività, nel Regno Unito;
- la Legge francese n. 2016-1691 anche nota come "Legge Sapin II", che fornisce protezione a whistleblower/informatori e linee guida per individuare e prevenire la corruzione, il clientelismo e l'estorsione;
- i trattati internazionali in materia di anticorruzione, quali la Convenzione dell'OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (collettivamente, le "Normative Anticorruzione").

Il Gruppo Chiorino, operando a livello internazionale, è tenuto, per ogni filiale facente parte dello stesso, a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti nel paese di appartenenza.

Inoltre, la presente Politica riprende parte dei concetti espressi all'interno dei seguenti documenti:

- Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (di seguito "Mod.231) adottato da Chiorino in data 04.12.2020;
- Codice Etico del Gruppo Chiorino, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14.03.2023.

6. I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DI CHIORINO PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

Di seguito vengono riportati i principi di comportamento specifici di ogni area a cui tutti i Destinatari di tale Politica dovranno attenersi nello svolgimento della propria attività lavorativa.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Autorità Pubbliche e altri soggetti assimilabili

I rapporti e la collaborazione con la Pubbliche Amministrazione, le Istituzioni e le Autorità Pubbliche di Vigilanza devono essere improntati ai principi generali di legalità, correttezza e trasparenza. Dal momento che i rapporti con tali soggetti sono particolarmente sensibili al rischio di corruzione, la gestione di tali relazioni è assegnata specificatamente a soggetti autorizzati.

Tra le attività che rientrano nelle aree a rischio corruzione riconducibili a tale contesto sono da annoverare le seguenti:

- gestione di adempimenti e trasmissione di dichiarazioni e/o altra documentazione richiesta;
- ottenimento di permessi, autorizzazioni, licenze per le quali la Pubblica Amministrazione è parte attiva;
- gestione di controversie legali/arbitrati.
- verifiche e ispezioni condotte da Pubbliche Autorità;
- gestione di contributi e finanziamenti pubblici.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Autorità Pubbliche di Vigilanza ed Istituzioni/Soggetti assimilabili, devono essere condotti secondo i seguenti principi generali:

- le relazioni si devono basare su principi di trasparenza, veridicità, correttezza e tracciabilità e osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili;
- i rapporti devono essere gestiti esclusivamente dalle strutture organizzative/soggetti aziendali preposti allo scopo;
- deve essere garantita la tracciabilità dei rapporti/interazioni con tali soggetti, ove necessario anche attraverso la redazione di eventuali verbali/note correttamente archiviati e conservati;
- devono essere rispettate le disposizioni interne in materia di anticorruzione, incluse le indicazioni specifiche relative ad omaggi e spese per ospitalità.

Rapporti con Terzi

Nell'ambito della propria attività di business, il Gruppo Chiorino intrattiene relazioni commerciali con Terze Parti (ad esempio fornitori di beni e servizi, professionisti, consulenti, ecc.), che potrebbero esporre Chiorino ad attività corruttive o nelle quali potrebbe essere ritenuta responsabile

per le azioni corruttive commesse dai soggetti che svolgono attività in suo nome e per suo conto.

Chiorino richiede alle Terze Parti con le quali ha in essere relazioni commerciali di comportarsi in modo conforme ai valori e ai principi delineati nel Codice Etico di Gruppo, nel Codice di Condotta dei Fornitori e nella presente Policy, esortandoli a fornire una trasparente e tempestiva informazione in merito a eventuali inadempimenti e alle relative misure correttive adottate o da adottarsi.

Nell'ambito dei rapporti con le Terze Parti, i Destinatari della presente Policy devono astenersi da:

- offrire, promettere, dare o pagare (o autorizzare qualcuno a farlo), direttamente o indirettamente, somme di denaro o qualsivoglia altre utilità in favore di Terze Parti con cui il Gruppo collabora al fine di ottenere condizioni favorevoli per Chiorino o benefici e vantaggi personali e/o ottenere, fornire o divulgare informazioni riservate;
- richiedere, sollecitare, incentivare, accettare o ricevere (o autorizzare qualcuno a farlo), direttamente o indirettamente, somme di denaro o qualsivoglia altre utilità da Terze Parti del Gruppo allo scopo di instaurare o mantenere un rapporto contrattuale e d'affari con Chiorino;
- utilizzare denaro, regali o altre utilità ricevute come mezzo per creare fondi illeciti a scopo di corruzione;
- condurre attività illecite di natura corruttiva per il tramite di terzi, che agiscano per conto del Gruppo.

In relazione ai contratti per l'acquisto di beni e servizi, il Gruppo richiede che:

- vengano instaurati rapporti commerciali soltanto con soggetti terzi che godano di una reputazione rispettabile, conducano esclusivamente attività lecite e siano ispirati da principi etici in linea con quelli di Chiorino;
- tutti i rapporti contrattuali instaurati con Terze Parti siano formalizzati per iscritto e sottoscritti da soggetti muniti di adeguati poteri di rappresentanza sulla base del sistema di deleghe e procure in essere;
- sia assicurata la tracciabilità della ricezione e accettazione dei beni e servizi acquistati da Terze Parti.

Omaggi e regalie

Le relazioni con clienti, fornitori, collaboratori o Stakeholder in genere con cui il Gruppo Chiorino instaura relazioni d'affari devono basarsi sul

servizio prestato in cambio di onorari, di importi corrisposti per beni e servizi acquistati e ricevuti nonché sui vantaggi reciproci realizzati nella relazione commerciale.

Chiorino non ammette, al di fuori delle normali prassi di cortesia generalmente riconosciute nell'ambito dei rapporti commerciali, l'offerta o la ricezione di omaggi e regalie, in quanto, in alcune condizioni o circostanze, tali gesti potrebbero essere interpretati come comportamenti atti ad alimentare o generare fenomeni di corruzione.

Omaggi e regalie possono essere offerti e/o accettati solo se di modico valore e, quindi se:

- non sono e non possono essere considerati in grado di compromettere l'integrità e l'obiettività del personale della Società;
- non danno l'idea di indurre un soggetto ad agire impropriamente nel corso del proprio lavoro né di premiare il comportamento inopportuno.

Qualsiasi regalo, omaggio, atto di ospitalità, pagamento di spesa di rappresentanza ed erogazione di donazioni, contributi e sponsorizzazioni deve essere tracciato in forma scritta e registrato in modo corretto e trasparente nei registri contabili.

Liberalità

Chiorino manifesta il proprio impegno nel sostegno verso le comunità locali supportando iniziative culturali, sociali, ambientali e di beneficenza non strettamente legate al business.

In tale contesto, le liberalità sono tipicamente riconducibili alle seguenti tipologie:

- iniziative di volontariato generico o di competenza, attività di mentoring, coaching e trasferimento di competenze professionali;
- erogazioni liberali, ovvero donazioni di denaro a favore di enti del terzo settore;
- donazioni di materiali a favore di enti del terzo settore o scuole pubbliche;
- servizi professionali pro bono svolti a beneficio di enti del Terzo settore.

In considerazione dei rischi sottostanti l'utilizzo dei relativi fondi, tali iniziative devono essere condotte in buona fede e non allo scopo di ottenere indebiti vantaggi.

Sponsorizzazioni

Le attività di sponsorizzazione rientrano tra le iniziative finalizzate ad avere un ritorno di

immagine e mantenere relazioni proficue allo sviluppo del business.

Nel supportare tali attività, occorre garantire che le stesse siano allineate con i piani aziendali ed effettuate adottando le misure necessarie per garantire trasparenza, correttezza e tracciabilità.

A tal fine:

- la controparte deve essere un'organizzazione affidabile in termini etico - reputazionali;
- le attività di sponsorizzazione devono essere effettuate in accordo con i budget approvati, ove definiti, ed opportunamente approvate considerando natura, finalità e legittimità dell'iniziativa di sponsorizzazione.

L'iniziativa di sponsorizzazione deve essere registrata secondo criteri di trasparenza, veridicità e correttezza, sulla base dei principi contabili applicabili e sulla base di opportuna documentazione a supporto e i pagamenti effettuati sulla base di quanto pattuito contrattualmente.

Selezione e assunzioni

Chiorino garantisce che il processo di selezione e assunzione del personale preveda specifiche verifiche dei candidati, con l'obiettivo di garantirne l'idoneità per il ruolo che si andrà a ricoprire.

Il processo di selezione ed inserimento delle risorse deve essere gestito nel rispetto delle disposizioni e dei principi di seguito riportati:

- la responsabilità del processo è affidata a persone qualificate e con esperienza adeguata al compito e sotto la supervisione della struttura organizzativa competente (Funzione Risorse Umane);
- devono essere acquisite informazioni idonee a identificare e gestire eventuali situazioni a potenziale conflitto di interessi nel successivo svolgimento delle attività professionali nonché raccolte informazioni riguardanti l'integrità, nel rispetto delle normative vigenti;
- nel caso di assunzioni di personale che abbia lavorato presso Pubbliche Amministrazioni, che abbia ricoperto posizioni di livello apicale presso società clienti o persone con parenti e affini che ricoprono posizioni di responsabilità presso Pubbliche Amministrazioni o società clienti, devono essere espletati tutti i provvedimenti necessari ad evitare conflitti di interesse e/o a rispettare vincoli o impedimenti di legge.

A tutte le persone assunte a seguito del processo di selezione sono tempestivamente portate a conoscenza del Codice Etico e del Modello 231, della Politica Anticorruzione e delle altre Politiche di Chiorino, nonché delle Direttive e delle Procedure aziendali, cui è richiesto di attenersi.

Procedure contabili e controlli interni

Qualsiasi operazione economica e finanziaria è effettuata rispettando i principi di legalità, integrità e trasparenza e deve essere correttamente autorizzata, verificabile e corredata da un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli sulla natura e finalità della stessa.

Chiorino registra tutte le operazioni aziendali nei propri libri contabili in maniera dettagliata, trasparente, veritiera, corretta e tempestiva, ed in conformità ai principi contabili applicabili.

Le transazioni e le operazioni aziendali sono opportunamente tracciate e documentate e tale tracciabilità è assicurata dal personale e dai sistemi informativi aziendali. La documentazione al riguardo prodotta è opportunamente archiviata.

Le attività, le responsabilità e i controlli attesi sono opportunamente regolati nelle direttive e procedure interne definite coerentemente con l'operatività e il livello di complessità organizzativa.

7. DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il Gruppo si impegna a pubblicare e promuovere tale Politica sia internamente che esternamente attraverso i canali riportati di seguito.

Canali interni: diffusione tramite la rete intranet aziendale e attraverso l'esposizione di tale Politica nelle bacheche presenti nelle filiali del Gruppo.

Canali esterni: pubblicazione all'interno del sito web aziendale.

8. AGGIORNAMENTO

Chiorino garantisce il regolare aggiornamento della Politica tramite un processo di revisione periodica del documento, finalizzato a garantire l'allineamento dello stesso ai cambiamenti normativi e alle esigenze in continua evoluzione dell'organizzazione.

9. PROCESSO DI SEGNALAZIONE

Chiorino garantisce il regolare aggiornamento della
Qualsiasi comportamento non conforme ai principi
enunciati nella presente Politica dovrà essere
segnalato al responsabile competente di ciascuna
Società del Gruppo tramite gli opportuni canali di
comunicazione appositamente predisposti.